

tutti unanimi nel riconoscere che il nostro esercito ha bene meritato della patria e merita tutte le nostre simpatie. Le dure prove che ha sofferto e superate, quelle cui si prepara ad incontrare con rassegnazione, e il suo valore, ci persuadono a rivolgere al medesimo parole di conforto e di lode, compreso colui che col suo comando ha fatto sì che non riescisse sterile la virtù di nostre truppe; io quindi, approvando pienamente la relazione testè letta, proporrei che si aggiungessero le seguenti parole:

« La Camera dei deputati offre a Vostra Maestà le sue congratulazioni per il savio indirizzo dato dal Governo alla spedizione d'Oriente, cooperando cogli alti vostri alleati allo scopo di ottenere una pace giusta e durevole col trionfo della causa della libertà, del civile progresso, dell'indipendenza e della prosperità nazionale.

« La Camera, che è un'emanazione dell'intero popolo, come lo è egualmente l'armata che ne è figlia diletta, riconosce che questa ha ben meritato del paese colla sua condotta e che ha giustificato le sue simpatie.

« Essa prega rispettosamente Vostra Maestà di offrire agli uomini che la compongono o la sussidiano, di qualunque arma o servizio, sì di terra che di mare, l'espressione solenne di sua riconoscenza, di sua fiducia, di sua ammirazione per l'eccellente spirito da cui è animata e con cui è diretta, per le prove di devozione al Re, di zelo e di amore di patria date coi fatti militari di cui già fu giudice il mondo, colla disciplina e con più maniere di coraggio con cui seppe degnamente sostenere l'onore della nazione simboleggiata nel tricolore vessillo, dono e rimembranza del magnanimo Carlo Alberto. »

**VALERIO.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Domando prima di tutto se sia appoggiata quest'aggiunta.

(Non è appoggiata.)

**PRESIDENTE.** Metto ai voti l'indirizzo...

**CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze.** Domando la parola.

Credo farmi interprete dei sentimenti della Camera nel dichiarare che, se la proposta del deputato generale Quaglia non è stata appoggiata, non è sicuramente perchè i deputati ed il Ministero non dividano pienamente i sentimenti che hanno animato l'onorevole proponente, ma pare che questi sentimenti siano già stati espressi dal relatore e che quando la Camera stimasse in un modo più diretto di far conoscere i suoi sensi di simpatia e di ammirazione che nutre per l'esercito, vi sieno altri mezzi che quelli che vorrebbe scegliere l'onorevole proponente, la proposta del quale uscirebbe, a mio avviso, affatto dalle consuetudini parlamentari.

Ho creduto dare queste spiegazioni, onde fossero palesi i motivi che credo abbiano consigliato alla Camera di non appoggiare la proposta, d'altronde ispirata da nobili sentimenti dell'onorevole Quaglia. (Segni d'assenso)

**QUAGLIA.** Se la Camera volesse concedermi di fare un indirizzo speciale, ritirerei la presente aggiunta.

**PRESIDENTE.** Questo deve fare l'oggetto d'una proposizione speciale.

Metto dunque ai voti il progetto d'indirizzo testè letto dall'onorevole deputato Torelli.

(È approvato.)

Si procederà ora all'estrazione dei nomi dei deputati che dovranno fare parte della deputazione incaricata di presentare l'indirizzo a Sua Maestà.

La deputazione è composta degli onorevoli deputati:

Brunet — Pateri — Bottero — Bertoldi — Mezzena — Torelli — Pallavicini T. — Malan — Balbi.

I supplenti sono i signori deputati:

Pescatore — Colli — Mellana.

I membri che compongono questa deputazione saranno avvertiti del giorno e dell'ora in cui Sua Maestà sarà disposta a ricevere la deputazione. Li prego di tenersi preparati, perchè questa presentazione potrebbe fors'anco avere luogo domani.

**PROSPETTO DELLO STATO FINANZIARIO E PRESENTAZIONE DI VARI PROGETTI DI LEGGE FINANZIARI.**

**CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze.** Ho l'onore di presentare alla Camera varii progetti di legge intorno alle cose di finanza. A ciascheduno di questi progetti va unita l'esposizione dei motivi ad essi relativa; tuttavia ho creduto opportuno nel compilare la situazione del Tesoro, come è stabilito dalla legge sulla contabilità, di farvi precedere alcune brevi considerazioni sulla situazione finanziaria. Se la Camera lo stima opportuno, io ne darò lettura, e quindi accennerò ai progetti di legge che debbo presentare.

Voci. Sì! sì!

(Il ministro ne dà lettura. A scanso di duplicazione, veggansi codeste considerazioni e la situazione del Tesoro dalle pagine 27 a 33 del primo volume de' Documenti della presente Sessione.)

Poi soggiunge: Signori deputati, il Ministero ha creduto stretto suo dovere il farvi conoscere sin dal primo giorno della nuova Sessione, in ordine alle cose di finanze, i precisi risultati della sua amministrazione passata ed i suoi progetti sull'avvenire. Sta ora a voi il portare intorno a quella ed a questi un formale giudizio, ed il pronunziare se sia tuttora degno di quell'appoggio di cui gli feste sempre larghi, e che gli è più che mai necessario per compiere, nelle attuali gravi e difficili contingenze, l'ardua missione alle sue mani affidata.

Ho l'onore quindi di sottoporre alla Camera un progetto di legge sul riordinamento della tassa di patenti sull'esercizio dell'industria, professioni ed arti liberali (Vedi vol. Documenti, pag. 111);

Un progetto di legge concernente la tassa sulle società anonime ed in accomandita (Vedi vol. Documenti, pag. 86), e qui si tratta di una interpretazione, di una disposizione senza grave modificazione;

Un progetto di legge concernente la tassa di successione sulle rendite del debito pubblico (Vedi vol. Documenti, pagina 91);

Un progetto di legge per la contrattazione di un prestito di 30 milioni di lire (Vedi vol. Documenti, pag. 80);

Un progetto di legge per l'esercizio provvisorio dei bilanci del 1856 (Vedi vol. Documenti, pag. 140); e qui mi occorre di avvertire alla Camera che, non reputando possibile che la nuova legge pel riordinamento della tassa patente sia votata prima della scadenza del corrente anno, ho introdotto nella legge per l'approvazione provvisoria dei bilanci le principali disposizioni che contiene la legge pel riordinamento.

Io non ho introdotto che quelle provvisoriamente che tendono a diminuire la tassa, e quindi la Camera, votando queste principali disposizioni, potrebbe far godere ai contribuenti il beneficio della riforma fin dall'anno venturo; invece, se si aspettasse la discussione ed il voto della legge completa, sarebbe quasi impossibile applicarla nel 1856, salvo a rimandare la confezione dei ruoli ad anno compiuto.